



In occasione di Riciclo Aperto la cartiera ICO Srl, con l'impianto di Sambuceto (Chieti), apre i suoi cancelli per mostrare a cittadini, studenti, rappresentanti delle istituzioni e dell'informazione tutto il ciclo della carta: dal macero avviato nel processo di produzione al manufatto pronto per l'uso.

La cartiera, attiva sin dagli anni '60, produce carte per imballaggio utilizzando il 100% di carta da macero. Un biomateriale per definizione che si caratterizza per le sue caratteristiche di Rinnovabilità, Riciclabilità e Sostenibilità.

LA CARTA DA MACERO E' LA PRINCIPALE MATERIA PRIMA IMPIEGATA DAL SETTORE CARTARIO ITALIANO

L'industria cartaria italiana si posiziona al quarto posto a livello europeo con una produzione di carte e cartoni di 9,4 milioni di tonnellate realizzate nel 2008 e un fatturato complessivo pari a 7,1 miliardi di Euro, proveniente per circa il 43% da esportazioni dirette per lo più verso i mercati europei.

L'utilizzo della carta da macero nella produzione di carta e cartone in Italia è stato pari a 5,4 milioni di tonnellate nel 2008 confermando il nostro Paese quarto utilizzatore europeo di macero, dopo Germania, Francia e Spagna. Si calcola infatti che ogni 100 tonnellate oltre 56 siano realizzate a partire da macero.

Sono tradizionali grandi utilizzatori di macero (86% del consumo totale) i comparti che producono carte e cartoni destinate all'imballaggio. Tra questi, il comparto delle carte per la fabbricazione di cartone ondulato assorbe più della metà dei consumi nazionali di macero (56%), mentre il 11% viene destinato alla produzione di cartoncino per astucci e circa il 20% a quella di altre carte e cartoni per imballaggio. Nel nostro paese il macero è tradizionalmente l'unica materia prima anche per la produzione di carta per quotidiani; viene inoltre impiegato con successo anche in alcune produzioni in campo grafico e igienico sanitario.

STRUTTURA E LOCALIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA CARTARIA ITALIANA

L'industria cartaria italiana è costituita da **139 imprese** per un totale di **180 stabilimenti** che occupano direttamente **21.800 addetti** e almeno altrettanti nell'indotto (dati 2008).

Il settore cartario è fortemente rappresentato su tutto il territorio nazionale con importanti concentrazioni nel Nord del nostro Paese nelle regioni **Piemonte**, **Lombardia** e **Emilia Romagna**. In **Veneto**, **Trentino** e **Friuli** si evidenziano in particolare le produzioni di carte grafiche e di carte e cartone per imballaggio.

Al Centro spiccano inoltre i distretti cartari di Lucca, noto per la produzione di carte per uso igienico e sanitario e le carte e cartoni per la fabbricazione di cartone ondulato, e di Frosinone dove sono localizzate le produzioni di carte grafiche, cartoni e cartoncini e carte e cartoni per l'imballaggio in cartone ondulato. Importanti presenze del settore anche nelle regioni Marche, Abruzzo, Lazio e Campania.

I NUMERI DEL RICICLO IN ITALIA NEL 2008

Consumo: 5.329.200 tons (-4,5%)* Raccolta: 6.315.900 tons (+2,1%)* Import: 519.900 tons (+4,1%)* Export: 1.506.600 tons (+36,3%)*

Tasso di Utilizzo: 56,3% (55,2% nel 2007) Tasso di Raccolta: 57% (51,5% nel 2007) Tasso di Riciclo: 48,1% (46,4% nel 2007)

Ufficio Stampa Assocarta:

Maria Moroni – 02 29003018 / 340 3219859

maria.moroni @assocarta.it